

“L'Operatore d'Oro”, un omaggio a chi lotta contro tutte le mafie

Ieri la XV edizione
della manifestazione
promossa dal Classico

Luci accese sul Liceo classico “M. Morelli” dove, nella mattinata di ieri, è stato conferito il premio “L'Operatore d'Oro”, giunto alla XV edizione al generale di divisione dei carabinieri Pasquale Angelosanto, distintosi «per la testimonianza e l'impegno nella lotta alla mafia portata avanti con vigore e determinazione nella difesa dello stato e della legalità e per aver ridato fiducia alla società civile, contribuendo alla diffusione dell'educazione alla legalità, baluardo insostituibile nella lotta alla illegalità diffusa».

Parole incise su una targa realizzata dagli allievi del Liceo artistico “D. Colao”, Valentina Garuzzo e Alessia Messina, utilizzando un foglio di argilla bianca e foglie di rame. I lavori introdotti dal dirigente scolastico Raffaele Suppa, che ha ricordato l'alto significato di una manifestazione mirata «alla difesa dei diritti umani e della legalità in un territorio che ne ha tanto bisogno», ha visto la partecipazione di tutti i corpi armati, carabinieri, polizia, guardia di finanza e capitaneria di porto, oltre che del presidente della Provincia Corrado L'Andolina, lesto a ricordare l'importanza dei corpi dello stato che combattono le mafie, a partire da Dia e Dda, al di là dell'azione dei singoli e dell'assessore alle Attività produttive Domenico Francica, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale.

le.

Un messaggio al generale, anche da parte degli studenti, con l'allievo Davide Paolillo. Parole apprezzate dal graduato dell'Arma che ha concluso, poi, i lavori ricordando i principi e i valori che costituiscono la direttrice sulla quale si muovono i carabinieri. «Intervenire contro la criminalità – ha esordito – è fondamentale per garantire maggiori spazi di libertà che la mafia tende a reprimere. D'altronde, l'organizzazione mafiosa va a mediare tra la pubblica amministrazione e il cittadino, facendo in modo che quest'ultimo le sia riconoscente». Quindi si è soffermato sulla cattura di Messina Denaro, «un grande risultato raggiunto dai reparti investigativi di carabinieri, polizia e guardia di finanza». Infine, ha chiarito, emozionato «che quella di oggi (ieri ndr) è una giornata importante visto che si parla agli studenti e cioè alle future generazioni».

Nella giornata della consegna dell'Operatore d'Oro, il Liceo Morelli ha anche premiato la miglior studentessa dell'Istituto. La scelta è ricaduta su Paola Chiara Preiti alla quale è stato conferito un assegno in denaro dall'associazione Radici per il futuro e dalla Fondazione Nicola Liotti, presiedute rispettivamente da Elio Costa e Lionella Morano. Premiate anche gli studenti che, nella competizione “Dire e Contraddire”, hanno superato le fasi regionali, guidati dalle docenti Josella Marino e Angela Ventrice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cerimonia La targa consegnata dagli studenti al generale